



COMUNE DI PABILLONIS

DECRETO DEL SINDACO

DECRETO N.

9

in data

01/04/2020

OGGETTO

**ADOZIONE DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ
ALIMENTARE di cui all'OCDPC n. 658 del
29/03/2020.**



COMUNE DI PABILLONIS

(Provincia del Sud Sardegna)
Via San Giovanni, 7 - 09030 Pabillonis (SU)

UFFICIO DEL SINDACO

Telefono 070 93529204 - Web Fax 070 9353260

Prot. n. 2325/2020
del 01.04.2020

Codice Fiscale/Partita IVA 00497620922

Sito Web: www.comune.pabillonis.su.it

PEC: protocollo@pec.comune.pabillonis.su.it

DECRETO DEL SINDACO N. 9 DEL 01/04/2020

ADOZIONE DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE di cui all' OCDPC n. 658 del 29/03/2020.

IL SINDACO

RICHIAMATO il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile" nel precisare che il Sindaco è autorità comunale di protezione civile, affida allo stesso, al verificarsi di emergenze, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29/03/2020 recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili".

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Pabillonis, per tali finalità, risulta beneficiario della somma complessiva di €. 25.964,90;
- Le modalità di utilizzo della somma così assegnata, risultano in deroga al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (codice dei contratti pubblici) ed essa è da destinare all'acquisto di buoni spesa per generi alimentari o prodotti di prima necessità presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun Comune nel proprio sito istituzionale;
- Le azioni da porre in essere, relativamente ai provvedimenti sopra richiamati, risultano prioritariamente ricondotte alla competenza del Sindaco, quale Autorità locale di Protezione Civile, ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", le quali sono dirette ad individuare:
 - ✓ le modalità di formazione dell'elenco degli esercizi commerciali, individuandone le tipologie, sulla base di quanto previsto dall'allegato n.1 al D.P.C.M. 11 marzo 2020;
 - ✓ le modalità di individuazione dei beneficiari dei buoni;
 - ✓ la determinazione dei criteri di priorità dei beneficiari;
 - ✓ l'eventuale coinvolgimento del Terzo Settore per la consegna dei beni alimentari.
- Il Sindaco, per il tramite del personale del Comando della Polizia locale, provvederà a dare giusta informazione sull'iniziativa di solidarietà alimentare, agli esercizi commerciali di generi alimentari del Comune, al fine di acquisire la loro dichiarazione di adesione per la formazione del previsto elenco da pubblicare sul proprio sito istituzionale.

RITENUTO di dover individuare:

1) I seguenti prodotti di prima necessità:

Pasta, riso, latte, farina, olio, frutta e verdura, prodotti in scatola (legumi, tonno, carne, mais, ecc.), prodotti per la prima colazione (the, caffè, biscotti), passata e polpa di pomodoro, zucchero, sale, carne e pesce. Prodotti alimentari e per l'igiene per l'infanzia (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini, ecc.), prodotti per l'igiene personale e domestica, bombole di gas da cucina.

E' assolutamente vietata la vendita di alcolici (vino, birra, liquori, ecc.)

2) I seguenti criteri di priorità nell'ordine elencato:

Il buon spesa verrà concesso dando **ASSOLUTA PRIORITA' AI SOGGETTI CHE HANNO PERSO O SOSPEO L'ATTIVITÀ LAVORATIVA A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA**, chi ha figli minori e chi non risulti percettore di altre forme di sostegno pubblico (Reddito di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale).

In presenza di risorse residue, nuclei familiari beneficiari di Reddito di Cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare da parte del servizio sociale, a integrazione per chi fruisce di un minore beneficio.

3) I seguenti criteri per determinazione del valore dei buoni:

Ogni singolo buono spesa avrà un valore di € 10,00. Potranno essere concessi, in funzione delle valutazioni del servizio sociale professionale (caso per caso), da un numero minimo di cinque buoni (€ 50,00) fino a un numero massimo di trenta buoni (€ 300,00).

DECRETA

1. La formazione, a cura dell'ufficio dei Servizi Sociali, dell'elenco degli esercizi commerciali locali aderenti all'iniziativa di "solidarietà alimentare" mediante acquisizione delle dichiarazioni di adesione degli stessi esercizi commerciali, previamente informati per mezzo dei documenti distribuiti direttamente presso i punti vendita a cura della Polizia Locale eventualmente coadiuvata dagli operai comunali;
2. I buoni spesa sono esclusivamente finalizzati all'acquisto di generi alimentari e di prima necessità secondo l'elencazione indicata in narrativa.
3. La immediata liquidazione delle fatture che verranno emesse (settimanalmente) dagli esercizi commerciali aderenti.
4. La predisposizione della necessaria modulistica, a cura dell'ufficio dei Servizi Sociali, da promuovere sul sito istituzionale e alla quale dare la massima diffusione con ogni canale di comunicazione, compresi gli organi di stampa. Tale modulistica stabilisce modalità e tempi per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati.
5. Di osservare il presente Decreto e l'allegato disciplinare che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
6. Di trasmettere il presente atto a tutti i responsabili di servizio e alla Polizia Municipale.
7. Di pubblicare all'Albo Pretorio del Comune il presente Decreto.

AVVERTE

In base all'art. 5) dell'ordinanza del presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 11 del 24 marzo 2020, è consentito a un solo componente di ciascun nucleo familiare uscire, una sola volta al giorno, dalla propria abitazione per provvedere all'acquisto dei beni necessari ed essenziali.

Pertanto, si raccomanda di attenersi scrupolosamente a tali prescrizioni, utilizzando i buoni spesa nella misura massima del loro valore concentrando le uscite nel rispetto delle disposizioni regionali.

RACCOMANDA

Il rispetto del divieto di assembramenti di qualsiasi genere.

Sempre e in ogni caso l'osservanza della distanza interpersonale disposta dai DPCM.

Rigorosa cura e rispetto delle norme dell'igiene personale e degli ambienti in cui si vive o si lavora.

Pabillonis, 1 Aprile 2020

Il Sindaco

Riccardo Sanna

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005



COMUNE DI PABILLONIS

(Provincia del Sud Sardegna)
Via San Giovanni, 7 - 09030 Pabillonis (SU)

UFFICIO DEL SINDACO

Telefono 070 93529204 - Web Fax 070 9353260

Codice Fiscale/Partita IVA 00497620922

Sito Web: www.comune.pabillonis.su.it

PEC: protocollo@pec.comune.pabillonis.su.it

ALLEGATO AL DECRETO N.9 DEL 01/04/2020

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA DI CUI ALL'OCDPC N. 658 DEL 29/03/2020

INDICE

[Art. 1 Oggetto](#)

[Art. 2 Definizioni](#)

[Art. 3 Modalità di concessione al “buono spesa” e individuazione dei beneficiari](#)

[Art. 4 Procedura per la concessione del buono spesa](#)

[Art. 5 Modalità di utilizzo del buono spesa](#)

[Art. 6 Verifica dell'utilizzo del buono spesa](#)

[Art. 7 Rapporti con gli esercizi commerciali](#)

[Art. 8 Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza, e privacy](#)

[Art. 9 Variazioni servizi e prestazioni](#)

ART.1 - OGGETTO

1. Il presente disciplinare intende regolare i criteri e le modalità per la concessione dei “buoni spesa” di cui all’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (di seguito ODPC) n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i **bisogni alimentari** dei singoli e dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa degli effetti economici derivanti dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e tra quelli in stato di bisogno.

2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

ART. 2 - DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente disciplinare si intendono:

- per “generi di prima necessità”, i prodotti alimentari, prodotti per l'igiene della persona e degli ambienti di vita, prodotti di parafarmacia come indicati del Decreto Sindacale;
- per “soggetti beneficiari”, le persone fisiche e i nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente disciplinare;
- per “buono spesa” il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa nel Comune di Pabillonis, il cui elenco è pubblicato, e periodicamente aggiornato, sul sito internet del Comune di Pabillonis, e preventivamente comunicati ai cittadini in sede di presentazione dell'istanza.

ART. 3 - MODALITÀ DI CONCESSIONE AL “BUONO SPESA” E INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

1. I beneficiari sono individuati dal Servizio Sociale Professionale sulla base delle direttive e dei principi definiti dall'ODPC n. 658 del 29/03/2020, dal Decreto del Sindaco n.9 del 01/04/2020 e pertanto tenendo conto dei singoli e dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e dando priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.
2. Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei “buoni spesa”, si terrà conto:
 - a) delle valutazioni **tecnico/professionali degli Assistenti Sociali** che segnalano di concedere il buono spesa a determinati cittadini e nuclei familiari in carico al Servizio Sociale Professionale Comunale (di seguito SSPC), non già assegnatari di qualsivoglia forma di sostegno pubblico; per le suddette situazioni non corre l'obbligo di presentazione dell'istanza da parte del beneficiario;
 - b) delle **istanze da parte** dei residenti che si trovino a non avere risorse economiche disponibili per poter provvedere all'acquisto di generi di prima necessità. Le istanze dovranno essere presentate all'indirizzo mail o PEC del Comune di Pabillonis ovvero depositate nella cassetta della posta sita nell'edificio Comunale di fianco all'ingresso. Per le suddette situazioni, il Servizio Sociale Professionale effettuerà gli approfondimenti che riterrà necessari.
3. Ogni singolo buono spesa avrà un valore di € 10,00. Potranno essere concessi, in funzione delle valutazioni del servizio sociale professionale (caso per caso), da un numero minimo di cinque buoni (€50,00) fino a un numero massimo di trenta buoni (€ 300,00).
4. Il buono spesa verrà concesso dando **ASSOLUTA PRIORITA' AI SOGGETTI CHE HANNO PERSO O SOSPESO L'ATTIVITÀ LAVORATIVA A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA**, chi ha figli minori e chi non risulti percettore di altre forme di sostegno pubblico (Reddito di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale).

ART. 4 - PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA

1. I beneficiari di cui al comma 4. del precedente art. 3, verranno contattati dall'ufficio dei servizi sociali per il ritiro dei “buoni spesa”.
2. L'accesso avverrà attraverso Avviso Pubblico in risposta al quale i richiedenti dovranno presentare istanza e avranno diritto fino ad esaurimento delle spettanze o delle risorse comunque disponibili.
3. L'elenco dei beneficiari verrà approvato attraverso specifico atto del Responsabile del Servizio Sociale.
4. I buoni saranno consegnati ai beneficiari, per il valore economico individuato, attraverso apposito atto di consegna che il beneficiario dovrà firmare per ricevuta e accettazione.

ART. 5 - MODALITÀ DI UTILIZZO DEL BUONO SPESA

1. Nel rispetto dei principi di cui all'ODPC n. 658 del 29/03/2020 sull'emergenza epidemiologica COVID-19, si precisa che il buono spesa:
 - dà diritto all'acquisto di “generi di prima necessità” intesi come generi alimentari, compresi quelli in promozione, e **non comprende**:
 - a) alcolici (vino, birra e super alcolici vari), tabacchi, ricariche telefoniche, giochi, etc.;
 - b) pagamento utenze varie;
 - deve essere utilizzato e speso esclusivamente presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa di “solidarietà alimentare”, anche con il servizio di consegna a domicilio eventualmente effettuato dal commerciante;
 - non è cedibile a terzi;

- non è utilizzabile quale denaro contante e non dà diritto a resto in contanti;
comporta l'obbligo per il fruitore di regolare in contanti l'eventuale differenza in eccesso tra il valore del buono ed il prezzo dei beni acquistati.
- 3. L'elenco degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa è pubblicato sul sito internet del Comune di Pabillonis. Il beneficiario, è libero di presentarsi negli esercizi commerciali che preferisce **rispettando la minor distanza dal proprio domicilio**.
- 4. Il Responsabile del Servizio Sociale potrà ricorrere all'eventuale coinvolgimento di enti del Terzo Settore per la consegna dei beni alimentari a determinate famiglie qualora sussistano determinate condizioni (Soggetti anziani, soli o con problemi di salute);
- 5. L'Amministrazione Comunale corrisponderà all'esercizio commerciale il corrispettivo dovuto dietro presentazione di fattura cumulativa in formato elettronico con cadenza settimanale, il cui ammontare non potrà in alcun modo eccedere l'importo corrispondente alla somma dei singoli buoni spesa ricevuti.
- 6. Contestualmente alla fattura elettronica l'esercente dovrà produrre l'elenco dei prodotti alimentari forniti allegando i buoni spesa.

ART. 6 - VERIFICA DELL'UTILIZZO DEL BUONO SPESA

1. Il Comune, potrà esperire accertamenti tecnici ed ispezioni e ordinare esibizione di documenti per la verifica di quanto dichiarato provvedendo in caso di irregolarità, al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

ART. 7 - RAPPORTI CON GLI ESERCIZI COMMERCIALI

1. L'Amministrazione Comunale provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali all'erogazione degli alimenti attraverso il buono spesa ed a formalizzare apposito rapporto contrattuale in deroga al D. Lgs. 50/2016.
2. I rapporti tra l'Amministrazione Comunale, il beneficiario e l'esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio, anche prevedendo e favorendo la consegna a domicilio da parte degli esercizi commerciali che ne hanno dato disponibilità come meglio specificato nell'elenco pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Pabillonis.

ART. 8 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PUBBLICITA', TRASPARENZA, E PRIVACY

1. Il Responsabile del Servizio Sociale è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

ART. 9 - VARIAZIONI SERVIZI E PRESTAZIONI

1. Per quanto non previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
2. Il presente disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività del Decreto approvato.

Pabillonis, 1 Aprile 2020

Il Sindaco
Riccardo Sanna

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005